



Reg. _____ del _____

Convenzione per l'affidamento delle funzioni di Centrale di committenza, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37 ss. del D. L. vo. n. 50 del 18.04.2016

tra

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna (C.F. 97350070583), con sede in Roma, via Monzambano n. 10, cap 00185 e sede coordinata in L'Aquila, Portici S. Bernardino 25, cap 67100, in persona del Provveditore dott. ing. Vittorio Rapisarda Federico, per la carica ivi domiciliato (di seguito denominato *Provveditorato* o *Centrale di committenza*)

e

il Comune di Fossa (AQ) - (C.F. 80001770660 e P.I. 00195130661), con sede in Fossa (AQ) – VIA Roma, 47 cap 67020, in persona del Sindaco, dott. FABRIZIO BACCABELLA, per la carica ivi domiciliato (di seguito denominato *Stazione Appaltante* o *Ente aderente*)

LA CENTRALE DI COMMITTENZA
 IL PROVVEDITORE
 (dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico)

PREMESSO

- che l'art. 38, comma 1, del D.L.vo n.50 del 18.04.2016 dispone che i Provveditorati alle OO.PP. sono iscritti di diritto nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza;
- che la Stazione Appaltante ha manifestato l'esigenza di verificare la possibilità di affidare al Provveditorato in tutto o in parte le funzioni di Centrale di committenza e delle attività di Committenza ausiliarie, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37, 38 e 39 del D. L. vo n. 50/2016, per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori che la stessa deve porre in attuazione;
- che la Stazione Appaltante ritiene necessario il ricorso alla collaborazione di un organismo pubblico dotato di specifica e consolidata esperienza e professionalità in materia di acquisizione di forniture, servizi e lavori, individuato nel Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- che la Stazione Appaltante, con nota prot. 938 del 22.3.2017, ha chiesto al Provveditorato la disponibilità ad assumere le funzioni di Centrale di committenza, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37, 38 e 39 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, in relazione ai lavori di riparazione del cimitero comunale danneggiato dal sisma del 6.4.2009;

LA STAZIONE APPALTANTE
 [.....]



che ai fini dell'attribuzione al Provveditorato delle funzioni di Centrale di committenza, si rende necessaria la stipula di apposita convenzione fra la Stazione Appaltante ed il Provveditorato, che ne disciplini il rapporto;
 che con deliberazione n. ____ del __/__/____ la Stazione Appaltante ha approvato lo schema di convenzione quadro preventivamente condiviso con il Provveditorato;

**TUTTO CIO' PREMESSO
 LE PARTI SOPRA COSTITUITE STIPULANO E CONVENGONO
 QUANTO SEGUE**

**CAPO I
 DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 1

(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

LA CENTRALE DI COMMITTEZZA
 IL PROVVEDITORE
 (dot. Ing. Vittorio Repasinda Fedarico)

Art. 2

(Ambito di operatività della Centrale di committenza)

1. La presente convenzione è finalizzata a regolare i rapporti tra la Stazione Appaltante ed il Provveditorato - Centrale di committenza, ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 del D. L. vo n. 50/2016, per i seguenti lavori:
lavori di riparazione del cimitero comunale danneggiato dal sisma del 6.4.2009

LA STAZIONE APPALTANTE
 { _____ }

Art. 3

(Attività e servizi della Centrale di committenza)

1. Il Provveditorato, Centrale di committenza, cura la gestione della procedura di gara e, in particolare, svolge le seguenti attività e servizi: Gestione dei rapporti con l'ente associato; gestione dell'intera procedura di gara ed in particolare: verifica dello schema di Contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto a corredo del progetto; redazione, approvazione e pubblicazione del bando di gara/spedizione lettera d'invito; nomina e presidenza della commissione di gara; valutazione delle offerte presentate, ivi comprese le attività di supporto all'Ente, nella figura del Responsabile Unico del Procedimento designato dall'Ente medesimo, nella valutazione di eventuali offerte anomale, fatte salve eventuali diverse indicazioni impartite al riguardo da decreti ministeriali e/o direttive o altra disposizione normativa e/o Linee guida dell'ANAC, emanate ai sensi del D.L. vo n. 50/2016; formulazione



- della graduatoria di merito sia provvisoria che definitiva e accertamento del possesso dei requisiti richiesti nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente; aggiudicazione definitiva dell'appalto; esame e decisione delle eventuali opposizioni alla procedura di gara.
2. La Centrale di committenza assume, per conto dell'ente associato, la qualità di "Centrale di committenza".
 3. La Centrale di committenza si impegna, entro 15 gg dalla ricezione degli atti da parte dell'Ente aderente, se non bisognevoli di integrazioni e/o modifiche, ad attivare la procedura di gara.
 4. Completata la procedura di aggiudicazione, la Centrale di committenza trasmette copia integrale del fascicolo relativo alla singola procedura di gara all'ente committente associato, unitamente al provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai fini degli atti consequenziali.
 5. Nello svolgimento di tutte le attività di cui al presente articolo, la Centrale di committenza potrà chiedere chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti all'Ente.

LA CENTRALE DI COMMITTEENZA
IL PROVVEDITORE
(dot. Ing. Vittorio Raffaella Fedele)

Art. 4

(Attività che restano nella competenza dell'Ente aderente)

1. Restano di competenza dell'Ente aderente:
 - a) la nomina del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) di cui all'art. 31 del D.L.vo n.50/2016;
 - b) le attività di individuazione delle opere da realizzare;
 - c) la redazione e l'approvazione dei progetti e di tutti gli altri atti ed elaborati che ne costituiscono il presupposto, ivi compresa l'attribuzione dei valori ponderali in caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da riportare nel capitolato speciale d'appalto;
 - d) la valutazione di eventuali offerte anomale, dichiarate tali ad esito della procedura di gara esperita dalla Stazione Unica Appaltante, valutazione da effettuarsi a cura del Responsabile Unico del Procedimento, avvalendosi anche, ove richiesto dall'Ente, del supporto della commissione di gara e fatte ovviamente salve diverse indicazioni impartite al riguardo da Decreti Ministeriali e/o Direttive e/o altra disposizione normativa e/ o Linee Guida dell'ANAC, emanate ai sensi del D.L.vo n. 50/2016;
 - e) la stipula del contratto d'appalto;
 - f) l'affidamento della direzione dei lavori;
 - g) tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori ed ai pagamenti sulla base degli stati di avanzamento lavori;

LA STAZIONE APPALTANTE



- h) il collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere e/o la verifica di conformità dei servizi forniture;
 - i) tutti gli adempimenti connessi al monitoraggio e procedurale e finanziario ed alla rendicontazione finanziaria dell'operazione;
 - j) la comunicazione e la trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste dagli artt. 31 e 213 del D.L.vo n.50/2016;
 - k) la pubblicazione delle informazioni di cui alla legge n. 190/2012 ss.mm.ii. ed alla legge n. 33/2013 ss.mm.ii.
2. L'atto con il quale si chiede alla Centrale di committenza di procedere agli adempimenti di sua competenza deve contenere l'indicazione del programma da cui risulta l'opera, il servizio o la fornitura da affidare, della relativa copertura finanziaria e dei tempi entro i quali l'opera, il servizio o la fornitura devono essere eseguiti, anche in relazione all'esigenza di rispettare le scadenze connesse alla fruizione di eventuali finanziamenti. Con lo stesso atto dovrà essere disposto l'impegno all'erogazione delle quote percentuali spettanti alla Centrale di committenza sugli importi a base di gara previsti dai successivi articoli.
3. L'ente associato fornisce tutti i chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti necessari allo svolgimento dei compiti della Centrale di committenza,

LA CENTRALE DI COMMITTENZA
 IL PROVVEDITORE
 (dott. Ing. Vito Rospicci da Federico)

Art. 5

(Responsabile unico del procedimento)

1. Il responsabile unico del procedimento nominato dall'ente associato ex art.31 D.l.vo n. 50/2016, che svolge anche le funzioni di competenza relative alla procedura di affidamento della gara nell'ambito dei compiti di cui al citato art. 31, attiva con un proprio provvedimento la predetta procedura per l'intervento di rispettiva competenza.
2. Di norma, l'ente associato individua il R.U.P. nella figura del dirigente o responsabile del servizio interessato all'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori o per la fornitura di beni e servizi relativamente al settore di competenza.

LA STAZIONE APPALTANTE

Art. 6

(Ulteriori eventuali competenze della Centrale di committenza)

1. Mediante stipula di apposito atto aggiuntivo, con oneri a proprio carico, l'ente associato può affidare alla Centrale di committenza ulteriori attività, definite di committenza ausiliaria, ai sensi dell'art. 3, c.1, lettera m) e dell'art. 39 del D.L.vo n.50/2016.



2. Le attività di committenza ausiliarie sono di seguito riportate a titolo indicativo e non esaustivo:
- a) coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;
 - b) redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica/progetto preliminare, ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo n. 50/2016 (fino all'entrata in vigore dei previsti decreti si applicano gli artt. da 17 a 23 del regolamento approvato con D.P.R. 207/2010); detto progetto sarà trasmesso all'ente ai fini del preventivo assenso;
 - c) redazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 23 del D.L. vo n. 50/2016 (fino all' entrata in vigore dei previsti decreti si applicano gli artt. da 24 a 32 del regolamento approvato con D.P.R. 207/2010); a tal fine, il Provveditorato procederà agli eventuali affidamenti esterni di indagini, studi, sondaggi, adempimento ex D.L. vo n.81/2008, nonché ad eventuali affidamenti ad operatori economici esterni per integrazioni specialistiche;
 - d) convocazione e gestione di "Conferenza di Servizi" finalizzata ad ottenere tutte le autorizzazioni, i pareri e i nulla osta comunque necessari alla realizzazione delle opere, ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77, del D.P.R. n. 383/94 e del D.Lvo n. 50/2016;
 - e) redazione dei progetti esecutivi ed eventuali stralci funzionali di essi, ai sensi dell'art. 23 del D. L. vo n. 50/2016 (fino all'entrata in vigore dei previsti decreti si applicano gli artt. 33 e seguenti del regolamento approvato con D.P.R. 207/2010), da trasmettere all' ente per l'adozione del provvedimento di approvazione ed autorizzazione all'avvio delle procedure di gara;
 - f) istituzione dell'ufficio di direzione lavori per il coordinamento, direzione, controllo tecnico contabile dell'intervento e affidamento incarichi ex D.L.vo n. 81/2008 per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - g) l'Ente associato può delegare alla Stazione Unica Appaltante l'attività di verifica tecnica ed amministrativa dei progetti con oneri a proprio carico;
 - h) l'Ente associato potrà avvalersi del supporto della Stazione Unica Appaltante nell' esame di eventuali proposte di varianti in corso d'opera con oneri a proprio carico.

LA CENTRALE DI COMMITTEEA
IL PROVVEDITORE
(dot. Ing. Vittorio Replisarda Federico)

LA STAZIONE APPALTANTE
(.....)

CAPO II RAPPORTI FRA I SOGGETTI CONVENZIONATI

Art. 7



(Piano finanziario)

1. La Stazione Appaltante assicura il finanziamento e l'erogazione dei fondi per la copertura delle spese relative alla realizzazione delle opere e/o all'acquisizione dei servizi e forniture.
2. L'importo complessivo delle opere è esattamente definito dal quadro economico del progetto a base di appalto.

Art. 8

(Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari e garanzie-
Regolamentazione degli aspetti economici relativi al conferimento delle
funzioni di Centrale di committenza - Appalti di lavori)

1. Lo svolgimento delle attività esercitate dal Provveditorato, derivanti dal presente atto, sarà esercitato con corresponsione delle spese necessarie, degli incentivi e dei compensi professionali, che sono a carico della Stazione Appaltante, con imputazione delle relative spese al finanziamento disponibile per la realizzazione dell'opera.
2. Nel quadro economico dell'intervento ed in particolare fra le "somme a disposizione", oltre agli importi adeguati per la totalità delle voci e prestazioni di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 e ss. mm. ed ii., fino a quando vigente, saranno indicate le spese effettivamente occorrenti per la pubblicazione, duplicazione di elaborati progettuali, e in generale le spese di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016.
3. Sarà pertanto previsto fra le "somme a disposizione" l'incentivo di cui all'art. 113 del D. L. vo n. 50/2016.
4. Nel caso in cui le funzioni affidate al Provveditorato siano limitate al solo espletamento della procedura di gara, sarà riconosciuto dalla Stazione Appaltante alla Centrale di committenza, in conformità al comma 5 del suddetto art. 113, oltre al compenso complessivo spettante alla Commissione di gara, quantificato come indicato al successivo comma 8, una quota parte dell'incentivo previsto al comma 2 del richiamato art. 113, quantificata nella misura massima di un quarto dell'incentivo stesso; sempre in tale caso sarà anche riconosciuto dalla Stazione Appaltante alla Centrale di committenza un ulteriore importo per spese strumentali di funzionamento, quantificato nella misura del 50% dell'aliquota percentuale fissata dall'art. 113, comma 4, del D.L. vo n. 50/2016, e dunque nella misura percentuale massima dello 0,2% dell'importo a base di affidamento.
5. La Stazione Appaltante si impegna a corrispondere direttamente ai soggetti aventi diritto le spese e gli incentivi, come sopra determinati, previa trasmissione da parte del Provveditorato alla Stazione Appaltante delle relative specifiche, debitamente liquidate dal Responsabile Unico del Procedimento.

LA CENTRALE DI COMMITTENZA
IL PROVVEDITORE
(dell'ing. Vittorio Ripplina Feduccia)

LA STAZIONE APPALTANTE
(_____)



6. Per gli appalti da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nelle more dell'emanazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui all'art. 77, comma 10 del D. L. vo n. 50/2016, le parti concordano che i compensi spettanti, al presidente, ai componenti ed all'Ufficio di segreteria della Commissione di gara, siano tali figure interne o esterne al Provveditorato-Centrale di committenza, saranno determinati in base al D.M. delle Infrastrutture prot. n. 0014154 del 31/10/2007.
Successivamente all'emanazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui all'art. 77, comma 10 del D. L. vo n. 50/2016, si applicheranno i compensi da esso stabiliti.
7. A norma di quanto previsto dall'art. 77, comma 10, ultimo capoverso, D. L. vo n. 50/2016, ai dipendenti della Stazione Appaltante non spetta alcun compenso, relativamente alle funzioni di componente di Commissione di gara.
8. La Stazione Appaltante comunicherà, di volta in volta, al Provveditorato l'avvenuta disposizione di pagamento.
9. Per quanto concerne le spese strumentali di cui al comma 4 dell'art. 113, in riferimento ad eventuali spese di acquisto di materiale di cancelleria e di attrezzature informatiche, sia hardware che software, necessarie all'assolvimento delle funzioni di cui alla presente convenzione, il Provveditorato provvederà all'acquisto e comunicherà al fornitore di emettere la relativa fattura intestata alla Stazione Appaltante, che provvederà al pagamento; in alternativa la Stazione Appaltante procederà all'acquisto, su indicazioni dettagliate da parte del Provveditorato delle caratteristiche richieste per le succitate forniture.
10. Sono altresì a carico della Stazione Appaltante le spese di cui all'art. 24, comma 4, del D. L. vo n. 50/2016, relative ai dipendenti incaricati della progettazione.
11. La Stazione Appaltante provvederà, pertanto, al pagamento di tutte le spese, incentivi e compensi, direttamente a favore degli aventi diritto, su presentazione di documentazione contabile. Per quanto concerne le somme spettanti ai funzionari del Provveditorato, la Stazione Appaltante si impegna a corrispondere direttamente ai funzionari stessi, segnalati dal Provveditore, le somme ad essi spettanti, ad operare le ritenute fiscali di legge e a redigere nonché a trasmettere ai soggetti percettori i relativi CUD, nei tempi e modi di legge, rientrando tali redditi nella fattispecie di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

LA CENTRALE DI COMMITTEZZA
IL PROVVEDITORE
(dot. ing. Vittorio Regisarda Federico)

LA STAZIONE APPALTANTE

Art. 9 (Dotazione del personale)



1. Il Provveditorato assicura la dotazione delle risorse umane alla Centrale di committenza e regolamenta, con separato atto interno, gli aspetti economici connessi al funzionamento della struttura.

CAPO III DISPOSIZIONI FINALI

Art. 10

(Esenzione per bollo e registrazione)

1. Si osservano le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato b), art. 16 e al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 11

(Contenzioso)

1. Il Provveditorato, avvalendosi della competente Avvocatura Distrettuale dello Stato, cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione alle procedure di affidamenti degli appalti, con riferimento a tutte le attività di gestione dei contenziosi stessi, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio.
2. Gli oneri economici eventualmente conseguenti ai contenziosi di cui al comma 1 restano a carico della Stazione Appaltante.
3. In conformità a quanto disposto dalla Nota n. 4016 del 25/03/2009 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti-Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali - Div. 1^o, la Stazione Appaltante si impegna espressamente a convenire in giudizio in caso di contenzioso relativo alle procedure di appalto e ad assumere i relativi oneri nei propri bilanci, in qualità di Stazione appaltante ed ente titolare e proprietario dell'opera, in quanto soggetto deputato ed obbligato al pagamento di ogni eventuale onere derivante ed attinente al contenzioso.
4. La Stazione Appaltante si impegna espressamente ad assumere a proprio carico le spese di duplicazione degli atti di gara, anche conseguenti alle attività di contenzioso e/o a richieste dell'Autorità Giudiziaria.

LA CENTRALE DI COMMITTENZA
IL PROVVEDITORE
(dot. Ing. Vittorio Replisarda Federico)

LA STAZIONE APPALTANTE
(.....)

Art. 12

(Controversie relative all'attivazione della convenzione)

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via



amministrativa. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Art. 13

(Disposizioni finali)

1. Ogni sopraggiunta direttiva, linea guida o qualunque disposizione normativa riferita alle norme richiamate in premessa e/o in ogni caso attinente alle attività disciplinate con la presente Convenzione, è da intendersi immediatamente recepita dalla medesima.

Art. 14

(Referenti per l'attuazione della convenzione)

1. I referenti per l'attuazione della convenzione sono:
 - per la Stazione Appaltante: (tel. _____ ; pec comunefossa@pec.it c - mail _____).
 - per il Provveditorato: la Segreteria Tecnica del Provveditore (tel. 06490823, e-mail: segreteria.roma@mit.gov.it); la sede coordinata dell'Aquila (tel. 0862440254, pec oapp.lazio-uff5@pec.mit.gov.it, e-mail simonetta.retica@mit.gov.it).

LA CENTRALE DI COMMITTENZA
 IL PROVVEDITORE
 (dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico)

LA STAZIONE APPALTANTE
 [_____]

LA CENTRALE DI COMMITTENZA
 IL PROVVEDITORE
 (dott. ing. Vittorio Rapisarda Federico)
sottoscrizione digitale

LA STAZIONE APPALTANTE
 Comune di Fossa (AQ)
 Il Sindaco
 (dott. FABRIZIO BOCCABELLA)
sottoscrizione digitale